

Portomaggiore, li **01.08.2025**

**VERBALE CONCLUSIVO DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
svolta in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art 14-bis
della L. 241/1990 e s.m. e i.**

OGGETTO: Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di Permesso di Costruire inerente l'ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48 - **Ditta BANDO FORAGGI srl**

Premesso quanto segue:

- è stata presentata richiesta di Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di Permesso di Costruire, inoltrata all'*Unione dei Comuni Valli e Delizie* in data 05.08.2024 prot. gen. 26037-26036-26038-26039, inerente l'ampliamento dell'attività produttiva agro-industriale della ditta BANDO FORAGGI srl mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48;
- la documentazione presentata per il procedimento in oggetto è stata ricevuta dal Settore Programmazione Territoriale in data 12.08.2024;
- in data 13.08.2024 prot. 27165 la ditta ha inoltrato integrazione volontaria;
- la data di avvio del procedimento è il **20.08.2024**, come da comunicazione n. 27696 del 20.08.2024, con cui è stata contestualmente indetta la Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. n. 241/90 in modalità sincrona;
- a seguito della seduta della CdS istruttoria del 11.09.2024, sono pervenute richieste di integrazione e comunicazioni da parte degli enti partecipanti, inoltrate alla Ditta con nota prot. 30163 del 12.09.2024 con relativa sospensione dei termini;
- in data 11.10.2024 prot. 33945 la ditta ha inoltrato richiesta di proroga di 30 giorni, accolta come da nota prot.34026 del 11.10.2024;
- in data 08.11.2024 prot. 37153 la ditta ha inoltrato ulteriore richiesta di proroga di 30 giorni, accolta come da nota prot.37399 del 11.11.2024;
- in data 11.12.2024 prot. 40977 la ditta ha inoltrato ulteriore richiesta di proroga di 10 giorni, accolta come da nota prot.41276 del 13.12.2024;
- in data 19.12.2024, acquisita al protocollo Unione n. 42045, è stata presentata documentazione progettuale integrativa atta a rispondere ai rilievi posti dagli Enti e Servizi coinvolti nella CdS istruttoria;
- i termini procedurali hanno pertanto ripreso a decorrere dal 19.12.2024, con relativa scadenza dei 45 giorni per la conclusione della Conferenza di Servizi Istruttoria in data 10.01.2025;
- la Conferenza di Servizi Istruttoria si è conclusa con esito positivo come da Determina Dirigenziale n. 2 del 07.01.2025, trasmessa agli enti partecipanti con nota prot. 546 del 08.01.2025;
- in data 09.01.2025 prot. 794 la ditta ha inoltrato ulteriore integrazione volontaria.

Premesso altresì che:

- il procedimento deve essere espletato secondo quanto previsto dall'art. 53 della LR 24/2017 e secondo le indicazioni contenute nell'*Atto di coordinamento tecnico* in merito al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1577 del 08.07.2024;
- il comma 3 dell'art.53 della LR 24/2017 prevede l'indizione della Conferenza di Servizi per l'esame contestuale degli interventi oggetto di Procedimento Unico;

- il procedimento in argomento è soggetto al deposito di 60 giorni del progetto e della VALSAT, ai fini del recepimento eventuali osservazioni.

Dato atto che con nota prot. 3415 del 30.01.2025 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona, inoltrata via PEC ai seguenti Enti e soggetti:

- PROVINCIA DI FERRARA - Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità - PO Pianificazione Territoriale e Urbanistica;
- PROVINCIA DI FERRARA – Ufficio Associato per la Sismica (S.A.S.);
- Azienda AUSL di Ferrara - Ufficio Sanità Ambientale - Servizio Igiene Pubblica;
- ARPAE APA Centro - Servizio Territoriale - Sede di Ferrara;
- ARPAE-SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Ferrara (a cui compete l'istruttoria di Valsat per conto della Provincia di Ferrara);
- CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO FERRARA
- VERSALIS
- COMUNE DI PORTOMAGGIORE - Settore Tecnico;
- UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio Edilizia - SUAP - Servizio Urbanistica;
- Ditta BANDO FORAGGI srl;
- Progettisti CAVALLINI Geom. TOMAS e BORGHI Ing. MICHELE.

rendendo altresì disponibile tutta la documentazione coordinata a seguito della CdS istruttoria, firmata digitalmente ed in formato .pdf, alla cartella "2 - CdS DECISORIA - gennaio 2025" all'indirizzo <https://drive.google.com/drive/folders/1LI7Iv-poHyMQRTapBtQHI8zOy456JNO6> .

Visto che:

- il Procedimento Unico in questione e la VALSAT sono stati depositati per 60 giorni decorrenti dal 29.01.2025, data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT parte seconda n. 21, sino al 31.03.2025 (primo giorno non festivo successivo al termine di scadenza) e contestualmente sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Unione ai sensi dell'art 53 comma 6 della LR 24/2017;
- con nota prot. 11742 del 08.04.2025 è stato comunicato agli Enti partecipanti che nel periodo di deposito decorrente dal 29.01.2025 al 31.03.2025 (primo giorno non festivo successivo al termine di scadenza) non sono pervenute osservazioni;
- in data 19.02.2025 con prot. 5994 sono state trasmesse alla Ditta le richieste di chiarimenti pervenute dagli enti partecipanti alla conferenza e contestualmente sono stati sospesi i termini del procedimento;
- la ditta BANDO FORAGGI srl in data 21.03.2025 e protocollata in data 24.03.2025 al n. 9897 ha inviato istanza motivata di proroga di 30 giorni, accolta con nota prot. 10060 del 25.03.2025;
- con nota prot. 13620 del 23.04.2025 si sono trasmessi agli Enti Interessati i chiarimenti inoltrati dalla Ditta in data 22.04.2025 prot. 13369, e si è comunicata la contestuale ripresa dei termini della CdS decisoria.

Considerato che nel corso della CdS decisoria:

- sono pervenuti i seguenti **pareri dei soggetti competenti in materia ambientale**:
 - *Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - parere favorevole registrato al prot. unione n. 5694 del 17.02.2025, che richiama il parere favorevole precedentemente espresso prot. consorzio n.17667 del 11.09.2024;*
 - *ARPAE - I.F. Coordinamento Monitoraggio e Valutazione Sistemi Idrici APA Centro - parere favorevole registrato al prot. unione n. 23834 del 26.06.2025;*
 - *AUSL - Dipartimento Sanità Pubblica - U.O.C. Igiene Pubblica - parere favorevole condizionato registrato al prot. unione n. 24504 del 30.06.2025;*
- il **Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara** ha espresso parere favorevole condizionato registrato al prot. unione n. 6754 del 25.02.2025, che richiama il parere precedentemente espresso prot. vvff COM-FE 17695 del 19.11.2024 come registrato al prot. unione n.38369 del 19.11.2024;
- **l'Unione dei Comuni Valli e Delizie – Servizio Urbanistica** ha redatto la Relazione di Conformità Urbanistica con esito favorevole in data 09.10.2024;

- l'**Unione dei Comuni Valli e Delizie – Settore Programmazione Territoriale** ha espresso parere favorevole condizionato in data 11.07.2025;
- la **Commissione Edilizia per la Qualità ed il Paesaggio** ha espresso parere FAVOREVOLE nella seduta del 29.07.2025, con la seguente nota *“Le piante di progetto, che verranno messe a dimora, dovranno avere dimensioni conformi al Regolamento del verde pubblico e privato di cui all’allegato C al vigente Regolamento Edilizio”*;
- i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e la Relazione di Conformità Urbanistica sono stati trasmessi alla *Provincia di Ferrara - Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio* con nota prot. 24722 del 01.07.2025.

Preso atto del Parere della **Provincia di Ferrara - Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio**, giusta determina n. 1351 del 28.07.2025 ad oggetto *“COMUNE DI PORTOMAGGIORE - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL’ART. 53 DELLA LR 24/2017, PER OPERE DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA AGRO-INDUSTRIALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI DUE NUOVI FABBRICATI, STRADA RANGONA 48. PROPONENTE BANDO FORAGGI SRL. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/90. PARERE AI SENSI DELL’ART. 53, CO. 9, DELLA LR 24/2017, VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5, L.R. 19/2008)”*, che si è espressa sugli aspetti urbanistici e inerenti alla pianificazione territoriale, ai sensi dell’art. 53, co. 9, della L.R. 24/2017, facendo proprie le valutazioni del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Ferrara, l’istruttoria resa da Arpae-SAC di Ferrara PG n. 26681 del 10.07.2025 e la valutazione di compatibilità con il rischio sismico resa dal tecnico incaricato Dott. geol. Giacomo Carloni in data 24.07.2025, dando atto che, in ragione di quanto ivi espresso, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e alla pianificazione settoriale vigente.

Dato atto che il Procedimento Unico in argomento si compone degli elaborati coordinati di cui all’elenco *“ALLEGATO A”*, così come integrati o sostituiti nel corso del procedimento, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto sopra riportato, valutati i pareri resi come espressi e che si intendono qui integralmente richiamati, si ritiene conclusa positivamente con le prescrizioni/e condizioni espresse dagli Enti, la Conferenza dei Servizi decisoria afferente al Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di Permesso di Costruire, inerente l’ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48.

Si ricorda che, ai sensi delle vigenti normative, le risultanze della presente CdS decisoria saranno assunte con Determinazione Dirigenziale motivata di conclusione, a cui verrà attribuita anche valenza di Permesso di Costruire al fine dell’approvazione del Procedimento Unico in argomento, previa sottoscrizione della relativa convenzione urbanistica come approvata da parte della Giunta Unione.

Ai sensi dell’art.53 comma 10 della LR 24/2017, la Determinazione Dirigenziale motivata di conclusione della CdS decisoria produrrà gli effetti indicati solo a seguito della pubblicazione sul BURERT dell’avviso di conclusione del Procedimento Unico da parte della Regione Emilia Romagna.

Il presente verbale, firmato digitalmente, verrà trasmesso alla Ditta e a tutti gli Enti invitati alla Conferenza.

Firmato digitalmente
E.Q. del Settore
Programmazione Territoriale
Geom. Claudia Benini

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell’art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).

Procedimento Unico Art. 53 LR 24/2017 relativo all'intervento di AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA AGRO-INDUSTRIALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI DUE NUOVI FABBRICATI
sito a Portomaggiore (FE) località Portoverrara in via Rangona 48

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA – Fase APPROVAZIONE

Nome elaborato	Progettista	Presentazione del 05.08.2024	Integrazione volontaria prot. 27165 del 13.08.2024	Integrazione prot. 42045 del 19.12.2024	Integrazione volontaria prot. 794 del 09.01.2024	Integrazione prot. 13369 del 22.04.2025	Nome file
PRESENTAZIONE PROCEDIMENTO UNICO							
— Modulo presentazione Procedimento Unico	Ing. Michele Borghi Geom. Tomas Cavallini	X					richiesta-art-53.pdf.p7m
— Modello anticorruzione proponente		X					dichiarazione-ANTICORRUZIONE.pdf.p7m
— Modelli procura proponente		X					Conferimento_procura_BORGHI.pdf.p7m Conferimento_procura_CAVALLINI.pdf.p7m
— Documenti identità proponente		X					C-I_Marchionni.pdf.p7m
— Documenti identità tecnici		X					C-I_Borghi.pdf.p7m C-I_Fortini.pdf.p7m C_I_Guerra.pdf.p7m C-I_Malagoli.pdf.p7m C-I_Negrini.pdf.p7m C-I_Sartorello.pdf.p7m
— Contratto di comodato		x		sostituito			comodato_MB-BF.pdf.p7m
— Autorizzazione ad eseguire interventi su area di comodato				X			3-1_Aut-Lavori_Brumar-B-F.pdf.p7m
— Accordo integrativo locazione impianto esistente				X			accordo_integrativo_BRUMAR-BF.pdf.p7m
— Contratto di locazione di immobile ad uso commerciale					X		3-2-a_Contratto_Brumar-BF_Ric-Registrazione.pdf.p7m
— Accordo integrativo di contratto di locazione commerciale					X		3-2-b_Contratto_Brumar-BF_Acc-Integr-Registrato.pdf.p7m
— Diritti segreteria e botti		X		X			Ric.Pagamenti.PagoPA.pdf.p7m
— Diritti segreteria AUSL						X	Quietanza_CBILL_Diritti_AUSL.pdf.p7m
— Diritti segreteria AUSL (integrazioni)						X	1-3_Ricevuta_IUV_0004250770001023.pdf.p7m
MODULISTICA EDILIZIA REGIONALE UNIFICATA							
— 1 Modulo TITOLO EDILIZIO O ISTANZA	Geom. Tomas Cavallini	X					1 Modulo TITOLO EDILIZIO O ISTANZA.pdf.p7m
— 2 Modulo ASSEVERAZIONE DI TITOLO EDILIZIO O ISTANZA	Geom. Tomas Cavallini Ing. Michele Borghi	x		sostituito			2 Modulo ASSEVERAZIONE DI TITOLO EDILIZIO O ISTANZA.pdf.p7m
— Allegato_altri_soggetti_altri_tecnici_altre_imprese_FARDIN	Geom. Tomas Cavallini	X					Allegato_altri_soggetti_altri_tecnici_altre_imprese_FARDIN.pdf.p7m
— Allegato_altri_soggetti_altri_tecnici_altre_imprese_FORTINI		X					Allegato_altri_soggetti_altri_tecnici_altre_imprese_FORTINI.pdf.p7m
— Allegato_altri_soggetti_altri_tecnici_altre_imprese_GUERRA		X					Allegato_altri_soggetti_altri_tecnici_altre_imprese_GUERRA.pdf.p7m
— Allegato_altri_soggetti_altri_tecnici_altre_imprese_MALAGOLI		X					Allegato_altri_soggetti_altri_tecnici_altre_imprese_MALAGOLI.pdf.p7m
— Allegato_altri_soggetti_altri_tecnici_altre_imprese_SARTORELLO		X					Allegato_altri_soggetti_altri_tecnici_altre_imprese_SARTORELLO.pdf.p7m
— Allegato_asseverazione_altri_tecnici_FARDIN	Ing. Piero Fardin	X					Allegato_asseverazione_altri_tecnici_FARDIN.pdf.p7m
— Allegato_asseverazione_altri_tecnici_FORTINI	Ing. Dario Fortini	X					Allegato_asseverazione_altri_tecnici_FORTINI.pdf.p7m
— Allegato_asseverazione_altri_tecnici_GUERRA	P.I. Domenico Guerra	X					Allegato_asseverazione_altri_tecnici_GUERRA.pdf.p7m
— Allegato_asseverazione_altri_tecnici_MALAGOLI	P.A. Roberto Malagoli	X					Allegato_asseverazione_altri_tecnici_MALAGOLI.pdf.p7m
— Allegato_asseverazione_altri_tecnici_NEGRINI	Ing. David Negrini	X					Allegato_asseverazione_altri_tecnici_NEGRINI.pdf.p7m
— Allegato_asseverazione_altri_tecnici_SARTORELLO	P.I. Sandro Sartorello	X					Allegato_asseverazione_altri_tecnici_SARTORELLO.pdf.p7m
— MUR A.1-D.1-marzo2021.pdf	Geom. Tomas Cavallini Ing. Michele Borghi	x			sostituito		3-5-a_MUR A1_D1-marzo2021.pdf.p7m
RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO							
— Relazione Generale di progetto	Geom. Tomas Cavallini Ing. Michele Borghi	X					Rel_tecnica_generale.pdf.p7m
— Lettera esplicativa di accompagnamento integrazioni	Geom. Tomas Cavallini			X			Lettera_accompagnamento_integrazioni.pdf.p7m
— Integrazione relazione impilamento					X		1-2-a_AUSL_UOC_PSAL_RELAZIONE_IMPILAMENTO.pdf.p7m
DOCUMENTO DI VALSAT							
— Documento di Valsat	Arch. Laura Catalano	X		sostituito		sostituito	4-1_Relazione Valsat_integr2_rev19_17-04-2025.pdf.p7m
— Documento di Valsat - Versione coordinata						X	4-2_Relazione Valsat_integr2_rev19_vCoordinata_17-04-2025.pdf.p7m
— Valsat – sintesi non tecnica		X		sostituito		sostituito	4-3_Relazione Valsat_SNT_Integr2_17-04-2025.pdf.p7m
— Valsat – sintesi non tecnica – Versione coordinata						X	4-4_Relazione Valsat_SNT_Integr2_vCoordinata_17-04-2025.pdf.p7m

RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO						
— AUA-emissioni in atmosfera	Geom. Tomas Cavallini	X				AUTOCERT-CICLO-PRODUTTIVO_E-M-A_Firmata.pdf.p7m
— AUA-scarichi lettera accompagnatoria		X				Lettera-accompagnatoria-luglio-2024.pdf.p7m
— AUA-scarichi relazione		X				Rel_fognature_luglio.2024.pdf.p7m
— AUA-scarichi elaborato grafico		x	sostituito			TAV_9_REV01.pdf.p7m
— Invarianza Idraulica – relazione di progetto	Ing. Dario Fortini	X				Relazione Invarianza Bando Foraggi REV2.pdf.p7m
— Invarianza Idraulica – elaborato grafico		X				Tavola Unica Invarianza Bando Foraggi_REV2.pdf.p7m
— Invarianza Idraulica – rilascio parere		X				rilascio_consorzio.pdf.p7m
— PARERE_VERSALIS -	Geom. Tomas Cavallini	X				Parere_Versalis.pdf.p7m
— Presismica – Relazione	Ing. Michele Borghi	X				Relazione Tecnica Illustrativa delle Strutture.pdf.p7m
— Integrazione relativa agli elaborati grafici			X			INTEGRAZIONI.pdf.p7m
— Architettonico – Calcolo oneri	Geom. Tomas Cavallini	x	sostituito			Calcolo CdC.pdf.p7m
— Architettonico – Documentazione fotografica		X				Doc-Fotografica-STATO-di-Fatto.pdf.p7m
— Architettonico – Scheda ISTAT 1		X				rilevazione_ISTAT_1.pdf.p7m
— Architettonico – Scheda ISTAT 2		X				rilevazione_ISTAT_2.pdf.p7m
— Architettonico – Tavola 1 Planimetria SF		X				TAV_1.pdf.p7m
— Architettonico – Tavola 2 Planimetria SP		x	sostituito			TAV_2_REV01.pdf.p7m
— Architettonico – Tavola 3 Edificio G		x	sostituito			TAV_3_REV01.pdf.p7m
— Architettonico – Tavola 4 Edificio H		x	sostituito			TAV_4_REV01.pdf.p7m
— Architettonico – Tavola 5 Parametri edilizi		x	sostituito			TAV_5_REV01.pdf.p7m
— Architettonico – Tavola 6 Superfici permeabili SC		X				TAV_6.pdf.p7m
— Architettonico – Tavola 7 Superfici permeabili SR		X				TAV_7.pdf.p7m
— Architettonico – Tavola 8 Superfici permeabili SP		X				TAV_8.pdf.p7m
— Architettonico – Tavola 10 Stato di progetto edificio G - Particolare vano tecnico				X		3-5-b_TAV_10.pdf.p7m
— Architettonico – Relazione L.13/89			x	sostituito		3-4_Rel_L-13_rev01.pdf.p7m
— Architettonico – Elaborati L. 13/89			X			TAV_L13.pdf.p7m
— Architettonico – Relazione individuazione parcheggi pertinenziali				sostituito		3-3_Rel_parcheggi_rev01.pdf.p7m
— Architettonico – Progetto preventivo linea vita	Ing. Dario Fortini		X			Tipologia_sistema_anticaduta.pdf.p7m
— Tavola viabilità esterna				X		1-2-b_AUSL_UOC_PSAL_TAVOLA VIABILITA.pdf.p7m
— Dimensionamento serbatoio accumulo acque meteoriche	Geom. Tomas Cavallini			X		Dimensionamento serbatoio di accumulo acque piovane.pdf.p7m
— Integrazioni in merito alla vasca di laminazione				X		1-1_AUSL_UOC-Ig-Pubblica.pdf.p7m
— Progetto Elettrico – Relazione tecnica	P.I. Domenico Guerra	X				All-E1-REL_Elet_Esec_Edifici-G-H_Bando.pdf.p7m
— Progetto Elettrico – Schema elettrico planimetrico		X				All-E2-Plan_Elet_Esec_Edifici-G-H_Bando.pdf.p7m
— Progetto Elettrico – Schema unifilare		X				All-E3-QUADRI_Elet_Esec_Edifici-G-H_Bando.pdf.p7m
— Progetto Elettrico – Verifica autoprotezione edificio G		X				All-E4a-FULM_Elet_Esec_Edificio-G_Bando.pdf.p7m
— Progetto Elettrico – Verifica autoprotezione edificio H		X				All-E4b-FULM_Elet_Esec_Edificio-H_Bando.pdf.p7m
— Progetto Elettrico – Progetto illuminotecnico		X				All-E5-ILL-ESTERNA_Elet_Esec_Edifici-G-H_Bando.pdf.p7m
— Progetto Fotovoltaico – Schema a blocchi edificio G	P.I. Sandro Sartorello	X				ELE_01A_Bando Foraggi 2024.pdf.p7m
— Progetto Fotovoltaico – Schema a blocchi edificio H		X				ELE_01B_Bando Foraggi 2024.pdf.p7m
— Progetto Fotovoltaico – Schema a blocchi Impianto fotovoltaico da 927,75 KWP				X		ELE_01C_tavole-x-fotovoltaico-VERSALIS.pdf.p7m
— Progetto Fotovoltaico – Schema a blocchi		X				ELE_03_SCHEMA A BLOCCHI BANDO NEW.pdf.p7m
— Progetto Fotovoltaico – Relazione di progetto		X				RelGen_V5a_024 FERRARA.pdf.p7m
— Valutazione progetto VVF – Istanza di valutazione progetto (Mod. PIN 1)	Ing. David Negrini		X			mod_pin1_firmato.pdf.p7m
— Valutazione progetto VVF – Attestato di versamento		X				Bollettino_PagoPa_VVF_Pagato.pdf.p7m
— Valutazione progetto VVF - Relazione di progetto		X				20240509_RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI.pdf.p7m
— Valutazione progetto VVF – Planimetria SR		X				20240509_TAVOLE VVF-TAV_1.pdf.p7m
— Valutazione progetto VVF - Planimetria SP		X				20240509_TAVOLE VVF-TAV_2.pdf.p7m
— Valutazione progetto VVF - Planimetria piastre radianti		X				20240509_TAVOLE VVF-TAV_3.pdf.p7m
— Valutazione progetto VVF – Piante edificio G		X				20240509_TAVOLE VVF-TAV_4.pdf.p7m
— Valutazione progetto VVF - Piante edificio H		X				20240509_TAVOLE VVF-TAV_5.pdf.p7m
— Valutazione progetto VVF – Parere VVFF				X		5_Valutazione_Antincendio_Lettera-per-CDS-Decisoria_firmata.pdf.p7m

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA						
— Studio di inserimento paesaggistico di cui all'art. 3.9 del PUG – RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Geom. Tomas Cavallini	X				Rel-Illustrativa-Schermature.pdf.p7m
— Studio di inserimento paesaggistico di cui all'art. 3.9 del PUG – ELABORATO GRAFICO	P.A. Roberto Malagoli	X				TAVOLA DEL VERDE d 19 06 24_ultima definitiva_corretta light.pdf.p7m
RELAZIONE GEOLOGICA E ANALISI GEOTECNICA						
— Relazione geologica	Dr. Geol. Fabio Zanella	X				Rel_Geologica_Portoverrara_Marchionni_Bando Foraggi_152_21GF.pdf.p7m
— Dichiarazione di utilizzo per terre e rocce da scavo		X				Rel_Portomaggiore_Bando Foraggi_TRS_3-23GF_e_ALLEGATI.pdf.p7m
— Report di vulnerabilità delle matrici ambientali						Portoverrara _Bando foraggi_ MATRICI AMBIENTALI_ 26-22GF.pdf.p7m
DOCUMENTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO						
— Documentazione Previsionale di impatto acustico	Ing. Gianluigi Boldrini	X		sostituito		01_valutazione impatto acustico Bando Foraggi.pdf.p7m
— Documentazione Previsionale di impatto acustico - INTEGRAZIONE					X	2_ARPAE.pdf.p7m
RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA						
— Relazione economico-finanziaria	Geom. Tomas Cavallini	X				Rel_Eco-Fin.pdf.p7m
CRONOPROGRAMMA						
— Cronoprogramma	Geom. Tomas Cavallini	X				CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m
SCHEMA CONVENZIONE URBANISTICA						
— Schema di convenzione urbanistica			Schema licenziato in sede di conferenza di Servizi decisoria			A-53_BANDO-FORAGGI_Schema_convenzione_14-07-2025.pdf

AREA PROGETTAZIONE

SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE, CONCESSIONI ED ESPROPRI

UNITA' OPERATIVA ISTRUTTORIE TECNICHE

RESPONSABILE ING. MARCO LOLLI

Tel. 0532 218133 – 218134 – 218158 – 218147

e-mail: marco.lolli@bonificaferrara.it

alessandro.storti@bonificaferrara.it

CONS BON. PIAN. FERRARA	
17/02/25 Partenza	
Protocollo n. 3419	00342

UNIONE DEI COMUNI VALLI e DELIZIE

Argenta-Ostellato-Portomaggiore

Sportello Unico Attività Produttive

Piazza Umberto I, n.5

44015 – Portomaggiore (FE)

protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it

OGGETTO: **BANDO FORAGGI srl** - Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di Permesso di Costruire inerente l'ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48.

CONFERMA PARERE DI COMPETENZA

Con riferimento al procedimento autorizzativo in esame e alla documentazione trasmessa da codesta Unione con nota vostro prot. 3415 del 30/01/2025, assunta a prot. consorziale n. 1867 in data 30/01/2025, si conferma, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, il parere favorevole precedentemente espresso da questo Consorzio con lettera prot. 17667 del 11/09/2024.

Per ogni utile chiarimento riguardante la presente nota potrà essere fatto riferimento all'ing. Marco Lolli al n. 0532-218147 o, in alternativa, al geom. Alessandro Storti al n. 0532-218133.

Distinti saluti.

CONSORZIO DI BONIFICA
FERRARA
PIANURA DI FERRARA

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mauro Monti)




aderente
ANBI



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

AREA TECNICA

SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE, CONCESSIONI ED ESPROPRI

UNITA' OPERATIVA ISTRUTTORIE TECNICHE

RESPONSABILE ING. MARCO LOLLI

Tel. 0532 218133 – 218134 – 218158 – 218147

e-mail: marco.lolli@bonificaferrara.it

alessandro.storti@bonificaferrara.it

CONS BON. PIAN. FERRARA



11/09/24 Partenza



Protocollo n. 17667

00342

UNIONE DEI COMUNI VALLI e DELIZIE

Argenta-Ostellato-Portomaggiore

Sportello Unico Attività Produttive

Piazza Umberto I, n.5

44015 – Portomaggiore (FE)

protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it

OGGETTO: [BANDO FORAGGI srl](#) - Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di Permissio di Costruire inerente l'ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48.

PARERE DI COMPETENZA

Con riferimento alla nota di codesta Unione vostro prot. 27696 del 21/08/2024 assunta a prot. Consorziale 16173 in data 21/08/2024, si comunica che la documentazione scaricabile dal link riportato nella sopracitata nota è risultata, nel complesso, rappresentativa delle opere da realizzare e delle relative interferenze con la canalizzazione demaniale.

Si trasmette pertanto, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, il parere favorevole di questo Consorzio nell'ambito del procedimento autorizzativo in esame, nel rispetto della documentazione tecnica inoltrata e delle prescrizioni sotto riportate.

Il presente parere riguarda, nello specifico, gli interventi di seguito descritti:

**Opere da autorizzare ai sensi del R.D. 368/1904, in materia di POLIZIA IDRAULICA, riguardanti L'AMPLIAMENTO
DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA**

Dall'esame degli elaborati si è potuto constatare che gli interventi in progetto riguardanti la realizzazione degli interventi in esame non andranno ad interferire con strutture idrauliche demaniali in gestione a questo Ente. Non si rende necessario il rilascio di specifico atto autorizzatorio consorziale ai sensi del vigente regolamento in materia di Polizia Idraulica (R.D. 368/1904).



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori

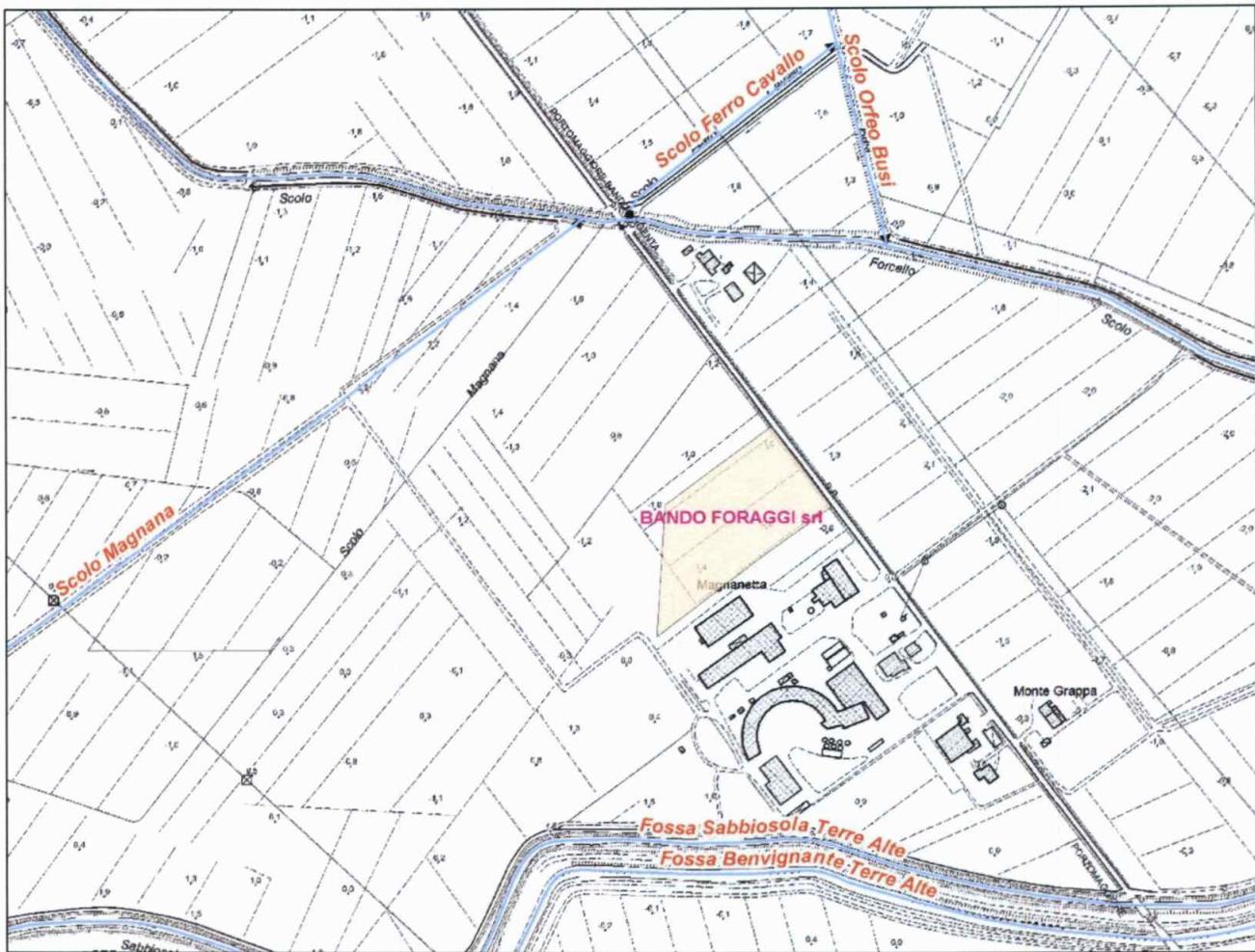


Figura 1

Opere di INVARIANZA IDRAULICA a servizio DELL'AREA DI AMPLIAMENTO

Il progetto di ampliamento del sito produttivo andrà ad interessare una superficie pari a circa **Ha 2,45**.

Il sistema di Invarianza idraulica previsto in progetto per la mitigazione delle portate di acque meteoriche in ingresso nella rete di bonifica è in linea con i disposti di cui all'art.15 del regolamento consorziale e risulta così composto:

- una **VASCA DI LAMINAZIONE “A CIELO APERTO”** ubicata nella parte nord-est del comparto, insistente su una superficie di circa **mq 2.100**. Detta vasca, avente una profondità medi di circa **50 cm**, è dimensionata per trattenere temporaneamente il volume minimo di **mc 1.050**.

VASCA DI LAMINAZIONE

Superficie vasca di laminazione	mq	2.100
Profondità vasca di laminazione	m	0,50
Volumi di accumulo acqua meteorica (art. 15 del Reg. Consorziale)	mc	859
Volumi di accumulo vasca (di progetto)	mc	1.050

Il sistema di invarianza proposto invaserà un volume complessivo di acqua meteorica pari a **mc. 1.050** e scaricherà, per via indiretta, nello Scolo Magnana attraverso l'apposito manufatto di regolazione (bocca tarata Ø 100), una portata massima autorizzabile di **19 l/s**.

PRESCRIZIONI:

- ✓ eventuali future modifiche al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche previste in progetto dovranno essere tassativamente sottoposte a nuovo procedimento autorizzativo, da parte del Consorzio, nel rispetto dei parametri contenuti nella delibera consorziale n. 61/2009 in materia di invarianza idraulica;
- ✓ dovrà essere data comunicazione, con adeguato anticipo, della data di avvio dei lavori per consentire ai tecnici consorziali preposti sul territorio di effettuare le opportune operazioni di controllo. Allo scopo potrà essere fatto riferimento ai tecnici dell'ufficio periferico di Bando al n. **0532-855066**;
- in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto dovrà essere garantito il libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza.

Per ogni utile informazione riguardante lo stato dei luoghi, si invita la Ditta in oggetto a prendere contatti con il tecnico consorziale che opera sul territorio, nella persona del geom. **Marco Campanella** al n. **0532-855066**. Per chiarimenti riguardanti la presente nota potrà invece essere fatto riferimento all'ing. Marco Lolli al n. 0532-218147 o, in alternativa, al geom. Alessandro Storti al n. 0532-218133.

Distinti saluti.



Sede Legale
Via Borgo dei Leoni 28, Ferrara // tel. 0532 218211 // fax 0532 211402
Sede Tecnica
Via Mentana 3/7, Ferrara // tel. 0532 218111 // fax 0532 218150

aderente



Pratica Sinadoc n° 29892/2024

Ferrara 25/06/2025

Alla c.a. **Ing. Alice Savi**

Unione dei Comuni Valli e Delizie

Settore Programmazione Territoriale

protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it

p.c. **AUSL di Ferrara**

Unità Operativa Igiene Pubblica

dirdsp@pec.ausl.fe.it

Oggetto: Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 inerente l'ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) - Ditta BANDO FORAGGI srl - prot ingresso PG/2024/151322 e successivi.

Parere

Valutata la documentazione ricevuta come da protocollo presente in oggetto, si rilascia il parere ambientale per quanto di competenza.

La Società Bando Foraggi S.r.l., ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24 del 21/12/2017, intende realizzare un ampliamento di circa 4.500 mq di superficie complessiva da destinarsi a stoccaggio di materiale da trasformare e deposito merci dei prodotti finiti in attesa di consegne.

Attualmente il complesso di fabbricati agroindustriali interessato dall'intervento di ampliamento è contraddistinto da edifici di tipo industriale-produttivo, di notevoli dimensioni, realizzati per lo più con strutture metalliche di forme regolari, proprie della tipologia e tecnologia costruttiva e progettuale caratteristica degli anni '70 costituiti da un capannone per l'essiccazione del foraggio con tettoie e silos per lo stoccaggio dei prodotti, una palazzina ad uso uffici con mensa e spogliatoi del personale

e inoltre una cabina elettrica di media tensione; questi fabbricati non saranno interessati da interventi edilizi.

Il progetto prevede la costruzione di due nuovi capannoni edificati, sul lotto adiacente al sito produttivo dove al momento sono stoccati temporaneamente balloni di foraggio, paglia ed erba medica.

L'accesso all'insediamento produttivo ed i percorsi interni di transito non subiranno modifiche, saranno presenti pendenze nel terreno al fine evitare il ristagno delle acque meteoriche, le quali convoglieranno in una rete di scarico di nuova realizzazione che convoglierà nel fosso interpoderale: Verrà inoltre realizzata una vasca di laminazione per le acque meteoriche provenienti dai due nuovi capannoni e dalle relative aree pavimentate, per un accumulo temporaneo delle stesse, durante gli eventi atmosferici eccezionali. La proposta di ampliamento comporterà altresì delle modifiche di distribuzione delle acque bianche che verranno convogliate nel fosso interpoderale con un nuovo punto di scarico; verrà predisposto anche un serbatoio di accumulo che raccoglierà le acque derivanti dalle coperture dei capannoni e che verrà svuotato tramite pompa all'interno dell'impianto di irrigazione.

Alla luce della documentazione visionata, e tenuto conto delle valutazioni riportate nella documentazione di VALSAT, la Scrivente Agenzia **esprime parere favorevole** all'ampliamento della ditta Bando Foraggi S.r.l., formulando di seguito alcune specifiche osservazioni di carattere ambientale per la fase di cantiere.

Predisporre misure atte ad evitare la contaminazione delle **acque e del suolo**, tra cui:

- i rifiuti e le sostanze pericolose eventualmente impiegate dovranno essere posizionati in area avente superficie pavimentata e dotata, sulla base della tipologia dei rifiuti/materiali stoccati, di idonei sistemi di contenimento e raccolta degli sgocciolamenti/sversamenti accidentali o dilavamenti; dovranno essere evitati depositi provvisori di materiali in prossimità del fosso poderale;
- la gestione dei rifiuti, solidi e liquidi, dovrà avvenire rispetto dell'art. 179 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. privilegiando le operazioni di recupero presso impianti esterni autorizzati alle operazioni di recupero/smaltimento, il conferimento in discarica dovrà essere inteso quale ipotesi residuale;

- i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi dovranno essere controllati giornalmente al fine di evitare sversamenti di oli o carburante durante le lavorazioni;
- se in fase di esecuzione lavori dovessero evidenziarsi situazioni di potenziale contaminazione, dovranno essere adottate le procedure previste dalla normativa di riferimento, rappresentata dalla parte IV, titolo V, del D. Lgs. 152/06;
- dovrà essere posta attenzione durante gli scavi all'eventuale interferenza con la falda e dovranno essere adottate le soluzioni tecniche e gestionali più idonee e più cautelative per la protezione della falda e delle acque superficiali.

Prevedere l'utilizzo di accorgimenti atti a limitare la **rumorosità** tra cui:

- garantire la conformità di macchine e attrezzature utilizzate alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana;
- evitare la sovrapposizione di particolari lavorazioni rumorose ed effettuare lo spegnimento dei mezzi ogni qualvolta non sia necessario il loro funzionamento;
- programmare le operazioni più rumorose evitando le ore di maggiore quiete o destinate al riposo e per le operazioni più rumorose prevedere, per una maggiore accettabilità del disturbo da parte dei cittadini, anche una comunicazione preventiva sulle modalità e sulle tempistiche di lavoro;
- rispettare la manutenzione e il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
- richiedere specifica deroga ai sensi della DGR 1197/2020, nel caso in cui siano previste attività che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti imposti dall'DGR stessa per i *cantieri temporanei o mobili*, di tipo *edile, stradale o assimilabili*, con lavorazioni in *esterno*.

Predisporre tutte le misure e gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione di tali **polveri già** previsti dal proponente nel documento di integrazione alla Valsat al paragrafo “2.3 Aria e Mobilità (Matrice Atmosfera)” per la fase di cantiere. Per quanto riguarda la fase di esercizio il proponente dichiara che non sono previsti incrementi emissivi tenuto conto che il ciclo produttivo rimarrà inalterato nelle proprie fasi e nelle quantità di foraggio lavorate. Pertanto anche per la fase di esercizio non ci sono elementi da segnalare.

Per la fase di esercizio, predisporre misure al fine di controllare l'esposizione ai **Campi Elettromagnetici** e **all'inquinamento luminoso**:

- relativamente alla cabina di trasformazione elettrica deve essere garantita la Distanza di Prima Approssimazione (DPA) nel rispetto dei limiti fissati dal DPCM 8 luglio 2003 e dal D.Min.Amb. 29/05/2008;
- le sorgenti luminose presenti dovranno essere conformi alla normativa in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso (in particolare L.R. 19/2003, Direttiva RER n. 1732/2015, e altre direttive collegate).

Per quanto attiene la matrice acustica e le Terre e Rocce da scavo si allegano gli specifici pareri tecnici (PG/2025/84515 e PG/2024/175123).

La presente valutazione è riferita esclusivamente agli aspetti di specifica competenza per lo strumento urbanistico in oggetto; per valutazioni di carattere sanitario si demanda alle competenze del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL.

Distinti saluti.

I.F. Coordinamento monitoraggio e
valutazione sistemi idrici APA Centro
Dr.ssa Simona Righi

Allegati: parere rumore e Terre e Rocce da scavo ST

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti

Sinadoc: n.29892/2024

Trasmissione: PEC

ARPAE - Ferrara
Servizio Sistemi Ambientali

Oggetto: Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di Permesso di Costruire inerente l'ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48 - Ditta BANDO FORAGGI srl.
Relazione Terre e Rocce da Scavo.

In merito alla vostra richiesta PGFE/2024/153100 del 23/08/2024 dalla relazione tecnica presentata si prende atto di quanto quanto segue:

- con le modalità previste dal DPR 120/2017 la ditta ha provveduto ad eseguire in quattro punti il campionamento dei terreni su cui sono state effettuate le relative analisi i cui valori hanno confermato il rispetto dei limiti previsti dalla colonna A tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. n. 152/2006;
- la ditta dichiara che le terre e rocce scavate saranno riutilizzate in situ come riempimenti, rinterri e rimodellazione morfologica.

Pertanto vista la relazione presentata la scrivente Agenzia conferma la regolarità di quanto contenuto, evidenziando che la presentazione dell'Allegato 6 ai sensi del DPR 120/2017 per le terre e rocce da scavo con il loro riutilizzo in situ non è obbligatoria.

Il referente del presente procedimento è il Per. Ind. D. Scagliarini (0532-234840).

Distinti saluti

Il Tecnico Istruttore

Per. Ind. Davide Scagliarini

Il Responsabile

del Distretto di Ferrara

Dott. Roberto Vecchietti

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti

Pratica:Prot. n.153100/2024 e successive Prot. n. 18534/2025 e Prot. n.76942/2025

Matrice: impatto acustico

Sinadoc: n. 30694/2024

All' Arpae SSA - Ferrara

c.a. Ing Tiziana Melfi - Protocollo interno

Oggetto:Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di Permesso di Costruire
inerente l'ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi
fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48 - Ditta BANDO FORAGGI srl
PG151322/2024 del 21/08/2024. Parere Tecnico

Con riferimento alla richiesta di parere tecnico per la matrice Rumore da parte del Servizio Sistemi Ambientali Arpae in merito alla pratica in oggetto riguardante la Ditta BANDO FORAGGI srl, per l'insediamento posto in Portomaggiore (FE) strada Rangona n. 48, richiesta che risulta assunta con PG/2024/153100 del 23/08/2024 e valutando le successive specifiche trasmesse con Prot. n. PG/2025/18534 del 30/01/2025 e Prot. n. PG/2025/76942 del 24/04/2025, effettuato inoltre l'11/02/2025 un sopralluogo presso la Bando Foraggi; la scrivente Agenzia, vista la Legge 447/1999, la Legge Regionale n. 15 del 09/05/2001 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico' e seguendo i criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico inseriti nella D.G.R. n. 673 del 14/04/2004, prende atto di quanto valutato e dichiarato dal tecnico competente, ovvero:

- la Ditta, risulta essere inserita, secondo la zonizzazione comunale, in Classe IV, "area di intensa attività umana" (valori limite di immissione sonora diurno 65 dB(A), notturno 55 dB(A)), confinante in parte con attività poste nella medesima classe e presenza di ricettori abitativi, ma risulta confinante anche su due lati, con aree poste in classe III "area di tipo misto" (valori limite di immissione sonora diurno 60 dB(A), notturno 50 dB(A)) con presenza di ricettori abitativi. Parte del territorio in uso alla Ditta risulta entro le fasce di pertinenza acustica di Via della Rangona (strada extraurbana secondaria tipo Cb);
- si rileva che allo stato di fatto risulta presente un complesso con impianto di essiccazione di foraggio verde e trasformazione in pellets o balloni e viene svolta solo in orario diurno. Vi è la presenza di diversi fabbricati, ovvero: A - Capannone per l'essiccazione del foraggio e un silos per lo stoccaggio dei prodotti; B - Capannone per stoccaggio dei pellet prodotti; C - Palazzina Uffici; D - Cabina elettrica; E - Locale deposito; F - Tettoia per lo stoccaggio dei prodotti. Viene prevista la costruzione di due nuovi capannoni che verranno utilizzati per lo stoccaggio del materiale da trasformare e come deposito merci del prodotto finito. Viene inoltre definita la riorganizzazione della viabilità interna all'area in uso alla Ditta;

- nella valutazione viene considerato un afflusso di 2 mezzi-ora nel solo orario diurno e l'uso di macchine operatrici “tipo Manitou” su ruote gommate, per la movimentazione interna dei vari materiali;
- relativamente all'attività vengono valutate, le varie sorgenti acustiche e il monte orario di funzionamento. Le sorgenti individuate sono: gruppo ventilazione paglia; portone aperto lato Ovest; gruppo scambiatore; impianto trinciatura; impianto di pressatura paglia; impianto trinciatura; portone aperto lato Nord; pesa autocarri; operazioni di movimentazione carico scarico; operazioni di rifornimento mezzi operativi; operazioni di movimentazione carico scarico; operazioni di movimentazione carico scarico; transito mezzi manitou; transito e manovra autocarri. Si dichiara che nei nuovi capannoni non verranno inserite nuove attrezzature rumorose esternamente, ma si svolgeranno solo operazioni di movimentazione e deposito del materiale;
- la valutazione previsionale presentata è stata predisposta con il software tedesco SoundPlan e l'inserimento degli standard internazionali di calcolo: ”NMPB Routes 96 Guide de Bruit” per il rumore stradale; ”RLS 90” per il rumore parcheggi; ”ISO 9613-2 : 1996” per il rumore stradale;
- dalla Valutazione trasmessa emergono alcune criticità al confine con la classe III, dovute principalmente dagli impianti di trinciatura e pressatura paglia. Viene quindi proposto un intervento di mitigazione acustica con pannelli da inserire in prossimità delle macchine considerate e con stima di mitigazione di circa 30 dBA.

Visti i dati presentati, le verifiche strumentali eseguite e le elaborazioni riportate nella relazione tecnica, la scrivente Agenzia esprime: **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO**

Si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- si dovrà provvedere allo studio per l'inserimento delle barriere acustiche indicate, prediligendo la postazione fissa e producendo a conclusione dei lavori, un collaudo acustico, da inviare all'Amministrazione Comunale, con verifiche strumentali al confine effettuate a varie altezze dal suolo. Quanto prodotto dovrà confermare il rientro nei limiti normativi;
- l'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose) o variazioni dell'organizzazione dell'attività, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;
- per le fasi di carico/scarico si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore anche tramite idonea organizzazione dell'attività.

Distinti Saluti

Il Tecnico
Competente in Acustica
Daniela Baldassari
(ENTECA 5404)

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE
Dr.ssa Monica Ascanelli

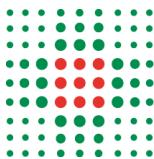
Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Ferrara - Area Prevenzione Ambientale Centro

via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara**

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
Direttore Dott.ssa Clelia De Sisti

Unione dei Comuni Valli e Delizie -
Sportello Unico Attività Produttive
protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it

OGGETTO: Risposta a: Protocollo nr: 13620 - del 23/04/2025 - Unione Valli e Delizie Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di Permesso di Costruire inerente l'ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48 - Ditta BANDO FORAGGI srl - Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona - Trasmissione chiarimenti e ripresa dei termini.

Prot. AUSL in entrata n. 6235 del 30/01/2025 – integrazioni PG 26599 del 23/04/2025

VS Riferimento: PG 3415 del 30/01/2025 – PG 13620 del 23/04/2025

Progetto di intervento edilizio per: ampliamento attività produttiva agro-industriale da realizzarsi in: Portomaggiore Strada Rangona, 48

Concessionario: Bando Foraggi S.r.l.

Attività: essicazione foraggi e deposito

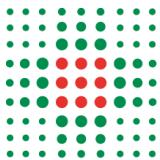
La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), ha effettuato l'esame della documentazione integrativa pervenuta in data 23/04/2025, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza in conformità a quanto indicato dal punto 1 e 4 della D.G.R. n. 193/2014.

Valutato che trattasi di costruzione di due capannoni di stoccaggio balloni di foraggio ed erba medica, realizzazione di vasca di laminazione per l'invarianza idraulica si esprimere parere FAVOREVOLE a condizione che:

- siano individuati i soggetti responsabili della corretta gestione e manutenzione e le misure da adottare per garantire l'efficienza del sistema che sarà progettato per il deflusso delle acque meteoriche (vasca di laminazione).

Alla commissione hanno partecipato i seguenti operatori:

Dott. Alessandro Cucchi



Tecnici della Prevenzione:

Gian Paolo Chiozzi

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Alessandro Cucchi
(Il Responsabile comm.ne N.I.P.)

Responsabile procedimento:
Gian Paolo Chiozzi

Dipartimento di Sanità Pubblica
Via Boccacanale di S.Stefano, 14/E - 44121 Ferrara
tel. 0532-235211
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara
In flamas animus

Area II: Prevenzione e Sicurezza Tecnica

Pratica CED VVF	17947
Fascicolo	0

ALL UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE
protocollo@pec.unionevalliedelizie.it
E, P.C. AL COMUNE DI PORTOMAGGIORE
comune.portomaggiore@legalmail.it
E, P.C. ALLA BANDO FORAGGI SRL
bandoforaggi@cert.cna.it
E, P.C. ALLO STUDIO TECNICO ING. NEGRINI DAVID
studionema@legalmail.it

Oggetto:	Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di Permesso di Costruire inerente all'ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48 - Ditta BANDO FORAGGI srl Indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona.		
	Allegato I D.P.R. 151/2011	Attività n° 36.2.C	Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa superiori a 500.000 kg. //// Impianti fotovoltaici
Ubicazione Attività	Portomaggiore Strada Rangona cn.48		
Ente/Ditta	Bando Foraggi srl		

Con riferimento all'oggetto preso atto del procedimento pervenuto tramite l'Unione dei Comuni Valli e Delizie con prot. n° 3415 del 30.01.2025 (nota acquisita agli atti al prot. COM-FE 1316 del 30.01.2025), **si conferma il contenuto della nota già inviata con prot. COM-FE 17695 del 19.11.2024 relativa alla valutazione antincendio (rif. art. 3 D.P.R. 151/2011) di specifica competenza da parte di questo Comando.**

Alla Società Bando Foraggi srl si ricorda che qualora nel sito in oggetto indicato si prevede di inserire una o più attività soggette al controllo da parte dei Vigili del Fuoco o si intenda modificare quelle già oggetto di valutazione, il ti tolare delle stesse, ha l'obbligo di avviare le procedure previste dal D.P.R. 151/2011 (rif. art. 3 e 4) finalizzate alla presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) che costituisce l'unico documento, ai soli fini antincendio, per l'esercizio dell'attività.

Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività, oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti (DPR 151/2011; D.lgs. 139/2006), è subordinato all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica

IL COMANDANTE
Antonio Del Gallo
(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)





Ministero dell'Interno
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara
In flamas animus

Area II: Prevenzione e Sicurezza Tecnica

Pratica CED VVF	17947
Fascicolo	0

ALL' UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE
protocollo@pec.unionevalliedelizie.it

E, P.C. AL COMUNE DI PORTOMAGGIORE
comune.portomaggiore@legalmail.it

E, P.C. ALLA BANDO FORAGGI SRL
bandoforaggi@cert.cna.it

E, P.C. ALLO STUDIO TECNICO ING. NEGRINI DAVID
studionema@legalmail.it

Oggetto:	Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di Permesso di Costruire inerente all'ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48 - Ditta BANDO FORAGGI srl Comunicazione di avvenuta presentazione in applicazione dell'art. 18 bis della L.241/90 e smi, nonché avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/90 e smi, e indizione della Conferenza di Servizi istruttoria in modalità sincrona Valutazione del progetto di prevenzione incendi (rif. art. 3 D.P.R. 151/2011)		
	Allegato I D.P.R. 151/2011	Attività n° 36.2.C / / /	Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa superiori a 500.000 kg. Impianti fotovoltaici
Ubicazione Attività	Portomaggiore Strada Rangona cn.48		
Ente/Ditta	Bando Foraggi srl		

Con riferimento all'oggetto preso atto dell'istanza di avvio del procedimento pervenuta tramite l'Unione dei Comuni Valli e Delizie con prot. n° 29696 del 09.09.2024 (acquisita agli atti al prot. COM-FE 13425 del 09.09.2024), esaminata la documentazione tecnica in essa allegata, per quanto di competenza di questo Comando Prov.le, si esprime parere favorevole alle condizioni descritte nella documentazione presentata nonché alle ulteriori seguenti prescrizioni:

1. I requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali dovranno essere certificati nel rispetto delle prescrizioni dettate dal D.M. 09.03.2007 e 16.02.2007 e/o D.M. 03.08.2015.
N.B. = All'atto della presentazione della S.C.I.A. dovranno essere prodotte specifiche dichiarazioni e certificazioni (unitamente a specifico elaborato grafico) atte a comprovare la presenza e l'utilizzo di materiali di rivestimento e/o arredo conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio
2. La progettazione, realizzazione e certificazione degli impianti di protezione attiva previsti dovrà essere effettuata nel rispetto delle prescrizioni dettate dalle vigenti norme specifiche (es. UNI 10779/2021, 12845/2020, 9795/2021 ecc...)
N.B. = All'atto della presentazione della S.C.I.A. per detti impianti dovranno essere prodotte, oltre a delle relazioni di dettaglio, le specifiche dichiarazione di conformità (rif. mod. D.M. 37/2008 e s.m.i.) complete in ogni parte, e corredate della prevista documentazione tecnica ivi compresi i controlli iniziali previsti dalle norme UNI specifiche (es. 11224 ecc.)
3. Lo spazio previsto tra i due nuovi capannoni ("G" e "H") potrà essere utilizzato per il transito ma non come deposito di materiale
4. Considerata la classificazione effettuata anche nel compartimento C2 (capannone "H") dovrà essere installato il sistema di rivelazione e allarme nel rispetto di quanto stabilito dal capitolo S7 del D.M. 03.08.2015
5. Relativamente all'impianto fotovoltaico dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dalla linea guida "Edizione anno 2012". In particolare sia posta attenzione relativamente ai seguenti aspetti:
 - a. Tutti i componenti dovranno essere conformi alle disposizioni comunitarie o nazionali applicabili. In particolare, il modulo fotovoltaico dovrà essere conforme alle Norme CEI EN 61730-1 e CEI EN 61730-2.

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara





Ministero dell'Interno

Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

In flamas animus

Area II: Prevenzione e Sicurezza Tecnica

- b. Le strutture portanti esistenti dovranno tenere conto delle condizioni dei carichi strutturali sulla copertura, dovute alla presenza del generatore fotovoltaico, anche con riferimento al DM 17.01.2018 "Norme tecniche per le costruzioni".
- c. L'impianto dovrà essere provvisto di un dispositivo di comando di emergenza, ubicato in posizione segnalata ed accessibile che determini il sezionamento dell'impianto elettrico, all'interno del compartimento/fabbricato nei confronti delle sorgenti di alimentazione, ivi compreso l'impianto fotovoltaico (rif. CEI 64-8/7 e CEI 82/25).
6. Relativamente alla gestione della sicurezza antincendio nell'intero complesso oltre alle misure finalizzate alla riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio, al controllo e alla manutenzione degli impianti e attrezzature antincendio e alla pianificazione delle azioni da eseguire in caso di emergenza, dovrà essere predisposto un piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio.
7. Il piano di mantenimento del livello di sicurezza antincendio di cui al precedente punto, dovrà prevedere l'attività di informazione, formazione e addestramento del personale addetto comprese le esercitazioni all'uso dei mezzi e/o impianti antincendio previsti all'interno dell'attività anche nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 02.09.2021 e/o D.lgs. 81/2008. Il personale incaricato della lotta antincendio e della gestione delle emergenze dovrà essere in possesso di specifica formazione.

Si specifica che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio, nonché le norme di buona tecnica.

La documentazione tecnica allegata all'istanza di valutazione citata in oggetto costituisce parte integrante del presente parere e verrà conservata nel fascicolo relativo giacente presso l'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando.

A lavori ultimati dovrà essere data comunicazione scritta a questo Comando. L'istanza, così come previsto dall'art 4 del D.P.R. 151/2011, dovrà essere presentata mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività corredata dalle dichiarazioni e/o certificazioni (rif. art. 4 comma 7 del D.M. 07.08.2012), atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono state realizzate, installate o poste in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi.

Si coglie l'occasione per evidenziare che, l'inosservanza di quanto disposto dal predetto art. 4 del D.P.R. 151/2011 circa l'omessa presentazione della SCIA, costituisce reato ai sensi del comma 1 dell'art. 20¹ del D.lgs. 139/2006.

Per le dichiarazioni e/o certificazioni sopra citate (previste dall'art. 4 comma 3 del D.M. 07.08.2012), dovrà obbligatoriamente essere utilizzata la modulistica stabilita dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - (rif. decreto DCPST n° 200 del 31.10.2012 e s.m.i.) così come modificato con decreto DCPST n° 1 del 16.01.2023 (in vigore dal 01 marzo 2023)².

Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività, oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti (DPR 151/2011; D.lgs. 139/2006), è subordinato all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica

IL COMANDANTE
Antonio Del Gallo
(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)

¹ Art. 20 - Sanzioni penali e sospensione dell'attività

1. Chiunque, in qualità di titolare di una delle attività soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi ometta di presentare la segnalazione certificata di inizio attività o la richiesta di rinnovo periodico della conformità antincendio è punito con l'arresto sino ad un anno o con l'ammenda da 258 euro a 2.582 euro, quando si tratta di attività che comportano la detenzione e l'impiego di prodotti infiammabili, incendiabili o esplosivi, da cui derivano in caso di incendio gravi pericoli per l'incolumità della vita e dei beni, da individuare con il decreto del Presidente della Repubblica previsto dall'articolo 16, comma 2.

² Si informa che tutti i modelli relativi ai procedimenti di prevenzione incendi sono disponibili, anche in formato editabile, nell'apposita sezione dedicata alla modulistica presente sul sito istituzionale www.vigilfuoco.it (<https://www.vigilfuoco.it/aspx/Page.aspx?IdPage=737>)

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara



Portomaggiore, li **09.10.2024**

Relazione conformità urbanistica

Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di Permesso di Costruire inerente l'ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48 - Ditta BANDO FORAGGI srl

Descrizione del progetto – Il centro aziendale Bando Foraggi in argomento è sito in Comune di Portomaggiore (FE), località Portoverrara, lungo la Strada Provinciale n. 48 (Via Rangona), a sud est del centro di Portomaggiore.

Il ciclo produttivo dell'azienda consta nel trattamento del foraggio verde o preessiccato, ed è svolto all'interno di una serie di edifici industriali-produttivi in struttura metallica di notevoli dimensioni, tipici della tipologia e tecnologia costruttiva e progettuale degli anni '70 per i complessi di lavorazione e produzione agricola presenti nel territorio della provincia di Ferrara.

Il progetto in questione nasce dalla necessità della Ditta di disporre di una maggiore superficie di stoccaggio direttamente connessa all'intero ciclo di lavorazione, e prevede l'edificazione di due nuovi capannoni, con strutture di tipo prefabbricato in calcestruzzo armato, realizzati all'interno del perimetro del centro aziendale, e destinati a stoccaggio di materiale da trasformare e deposito merci dei prodotti finiti in attesa di consegna.

La realizzazione dei due capannoni, per una superficie complessiva SC pari ai 4.563 mq, non comporterà alcuna modifica del ciclo produttivo, che rimarrà inalterato nelle proprie fasi e nelle quantità di foraggio lavorate, in quanto andranno a sostituire gli attuali stoccaggi temporanei su suolo agricolo con sola protezione della parte superiore dei cumuli.

Non saranno interessati da interventi edilizi i fabbricati esistenti utilizzati per il processo produttivo, e rimane invariato l'accesso al complesso produttivo.

I percorsi interni di transito verranno integrati con un percorso carrabile per raggiungere i nuovi capannoni, realizzato con fondo in calcestruzzo armato alla stregua dei piazzali circostanti i due nuovi fabbricati, dove verranno altresì individuati gli aggiuntivi parcheggi pertinenziali.

L'impermeabilizzazione del suolo viene mitigata con la realizzazione di una vasca di laminazione che garantisca l'invarianza idraulica, ottenuta attraverso un invaso con sponde a pendenza sul lato nord-est del centro aziendale.

A mitigare l'impatto visivo dei nuovi fabbricati dalla Via Rangona, è prevista la piantumazione di alberature ed arbusti misti autoctoni disposti a macchia, che si andranno ad integrare con la vasca di laminazione che fungerà anche da area verde.

Coerenza del progetto con la pianificazione comunale – L'area interessata dall'intervento è classificata come "Territorio Rurale ad Alta Vocazione Produttiva (AVP)" dal vigente PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

L'area su cui si interviene è gravata dai seguenti vincoli relativi alla vulnerabilità e sicurezza del territorio:

- *"Fascia di rispetto dei condotti di ammoniaca ed etilene"* in quanto sul confine ovest/sud-ovest è presente una condotta interrata di ammoniaca ed etilene che costituisce la "Pipeline Nord Adriatico (4° Tronco);
- *"Fascia di rispetto stradale"* per la parte prospiciente via Rangona.

Inoltre solo una esigua parte dell'area di insediamento del centro aziendale, sulla quale non si interviene, è soggetta a tutele e vincoli di rilievo paesaggistico, quali:

- "Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale",
- "Dossi di rilevanza storico-documentale e paesistica",
- "Torrenti e corsi d'acqua e relative sponde per m. 150".

L'uso riconosciuto al centro aziendale in argomento è "f3 - Attività di conservazione condizionata, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, di tipo aziendale e interaziendale", disciplinato dall'articolo 6.7 delle norme del PUG, che nel caso di ampliamenti realizzati da soggetti non IAP, ammette il ricorso al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, a condizione che l'attività sia ritenuta compatibile con il territorio rurale, tenendo conto della sostenibilità degli impatti sul paesaggio, sulla viabilità e sulle reti tecnologiche.

Assodato che l'intervento in questione non ricade fra quelli computati ai fini della quota massima di consumo di suolo ammissibile, ai sensi dell'articolo 6 comma 5 lettera b) della LR 24/2017, che ivi annovera "gli interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse,", l'applicazione del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017 deve rispettare i criteri relativi al territorio rurale definiti dall'art. 3.7 della SQUEA del PUG.

Alla luce della documentazione presentata, e visti i contenuti della Relazione di VALSAT, **l'intervento risulta conforme alla pianificazione dell'Unione** (PUG e SQUEA) in quanto:

- rispetta i dettami dell'art. 6.7 delle norme del PUG;
- viene dimostrato che non sussistono ragionevoli alternative localizzative, tenuto conto altresì che l'intervento ricade all'interno dell'area già utilizzata dal centro aziendale per lo stoccaggio temporaneo e quindi non determina consumo di terreno coltivato;
- ricade in aree in cui la qualità multifunzionale del suolo dal punto di vista della fornitura di servizi ecosistemici è considerata bassa (livelli 0 e 1) di cui al capitolo A.1.6.6 del QCD_1;
- non ricade in prossimità di un elemento areale o lineare della Rete ecologica;
- non ricade in prossimità di un tracciato della rete ciclabile provinciale;
- non interessa un progetto di valorizzazione come individuato dal PUG;
- non ricade all'interno del sito UNESCO o della sua area tampone.

Eventuali contenuti di variante connessa al progetto e della loro ammissibilità in relazione a quanto riporta nella citata DGR n. 1577/2024 – L'intervento in argomento non si presenta in variante allo strumento urbanistico vigente.

Firmato digitalmente
Il dirigente del Settore
Programmazione Territoriale
Ing. Alice Savi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).

Portomaggiore, li **11.07.2025**

Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di Permesso di Costruire inerente l'ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48 - Ditta BANDO FORAGGI srl - PARERE DI COMPETENZA SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO – Il centro aziendale Bando Foraggi in argomento è sito in Comune di Portomaggiore (FE), località Portoverrara, lungo la Strada Provinciale n. 48 (Via Rangona), a sud est del centro di Portomaggiore.

Il ciclo produttivo dell'azienda consta nel trattamento del foraggio verde o preessiccato, ed è svolto all'interno di una serie di edifici industriali-produttivi in struttura metallica di notevoli dimensioni, tipici della tipologia e tecnologia costruttiva e progettuale degli anni '70 per i complessi di lavorazione e produzione agricola presenti nel territorio della provincia di Ferrara.

Il progetto in questione nasce dalla necessità della Ditta di disporre di una maggiore superficie di stoccaggio direttamente connessa all'intero ciclo di lavorazione, e prevede l'edificazione di due nuovi capannoni, con strutture di tipo prefabbricato in calcestruzzo armato, realizzati all'interno del perimetro del centro aziendale, e destinati a stoccaggio di materiale da trasformare e deposito merci dei prodotti finiti in attesa di consegna.

La realizzazione dei due capannoni non comporterà alcuna modifica del ciclo produttivo, che rimarrà inalterato nelle proprie fasi e nelle quantità di foraggio lavorate, in quanto andranno a sostituire gli attuali stoccaggi temporanei su suolo agricolo con sola protezione della parte superiore dei cumuli.

Non saranno interessati da interventi edilizi i fabbricati esistenti utilizzati per il processo produttivo, e rimane invariato l'accesso al complesso produttivo.

I percorsi interni di transito verranno integrati con un percorso carrabile per raggiungere i nuovi capannoni, realizzato con fondo in calcestruzzo armato alla stregua dei piazzali circostanti i due nuovi fabbricati, dove verranno altresì individuati gli aggiuntivi parcheggi pertinenziali.

L'impermeabilizzazione del suolo viene mitigata con la realizzazione di una vasca di laminazione che garantisca l'invarianza idraulica, ottenuta attraverso un invaso con sponde a pendenza sul lato nord-est del centro aziendale.

A mitigare l'impatto visivo dei nuovi fabbricati dalla Via Rangona, è prevista la piantumazione di alberature ed arbusti misti autoctoni disposti a macchia, che si andranno ad integrare con la vasca di laminazione che fungerà anche da area verde.

PARERI DEI SERVIZI DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – Vista la documentazione inoltrata in data 05.08.2024 all'atto della presentazione dell'istanza di Procedimento Unico, come successivamente integrata o sostituita in sede di Conferenza di Servizi Istruttoria e ulteriormente integrata o sostituita all'interno della presente Conferenza di Servizi decisoria, si esprimono i seguenti pareri:

Servizio Ambiente

1. Vista la documentazione tecnica integrativa trasmessa con prot. n. 13369 del 22/04/2025, in particolare la "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico", si esprime parere favorevole per quanto di competenza sulla matrice rumore con la seguente prescrizione: *entro 90 giorni dal completamento delle opere, la Ditta, tramite il SUAP, deve presentare un aggiornamento delle valutazione di impatto acustico che, tramite una nuova campagna*

di misurazioni, verifichi il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica. Nel caso detta verifica post- operam rilevi il superamento dei limiti normativi, la nuova valutazione di impatto acustico dovrà contenere ulteriori accorgimenti di mitigazione del rumore.

2. Relativamente alla matrice scarichi, si ribadisce il parere favorevole già espresso in sede di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (Rif Det Amb.2025-1826 del 26/03/2025) in quanto, ai sensi del D. Lgs 152/06, lo scarico delle acque pluviali dei fabbricati e dei piazzali di nuova realizzazione non deve essere autorizzato in quanto trattasi di acque meteoriche.
3. Rispetto le mitigazioni a verde, si prende atto di quanto indicato nel progetto e cioè che è prevista la realizzazione di una cortina verde perimetrale, con alberature ed arbusti, che fungerà anche da misura di mitigazione generica per l'impatto acustico nel sito, oltre che paesaggistico. Tale fascia schermante sarà costituita da essenze autoctone tipiche della pianura Padana, come evidenziato nella Tavola Arredo Verde allegata al permesso di Costruire.
Si prescrive irrigazione di soccorso delle alberature almeno per due stagioni estive dopo la piantumazione con frequenza settimanale almeno nei mesi più caldi (luglio/agosto) al fine di garantirne l'atteggiamento. In caso di mancato attecchimento, tutte le essenze (arboree/arbustive) dovranno essere sostituite.
A copertura della completa e corretta esecuzione delle opere di mitigazione, si chiede idonea garanzia finanziaria.

Servizio Edilizia (SUE)

Vista la documentazione assunta ai prot. 26036-26037-26038-26039 del 05.08.2024, e le successive integrazioni assunte ai prot. 42045 del 19.12.2024 e 13369 del 22.04.2025, si esprime parere FAVOREVOLE rispetto alla conformità agli strumenti edilizi/urbanistici vigenti.

Si evidenzia che:

1. Rimane dovuta la presentazione del procedimento sismico di deposito strutturale ex L.R. 19/2008 e della denuncia delle opere di cui all'art. 65 del DPR 380/01, entro e non oltre la comunicazione di inizio lavori.
2. Il termine dei lavori dovrà essere comunicato mediante presentazione di SCEA, necessaria anche per conseguire l'agibilità dei fabbricati.
3. L'attuazione degli interventi proposti è subordinata al versamento degli oneri concessori di cui alla L.R. 15/2013 titolo III, calcolati in accordo alla disciplina vigente di cui alla D.C.U. n. 32 del 2019 e successive modifiche e aggiornamenti (recepimento della DAL 186/2018), come da prospetto che segue:

Urbanizzazione primaria (U1)	€ 40.796,78
Urbanizzazione secondaria (U2)	€ 11.920,05
Contributo D	€ 6.775,48
Contributo S	€ 7.644,90
TOTALE	€67.137,20

Con riferimento agli oneri concessori di cui al punto (3), i medesimi dovranno essere versati avvalendosi della piattaforma pagoPA accessibile dal sito web del Comune di Portomaggiore, presentando le relative ricevute in sede di stipula della convenzione urbanistica.

Ci si potrà inoltre avvalere della possibilità di rateizzazione del suddetto contributo, alle seguenti condizioni:

- **50%** del Contributo totale (pari a **€ 33.568,60**) da versarsi immediatamente;
- **25%** del Contributo totale (pari a **€ 16.784,30**) entro l'inizio lavori;
- **25%** del Contributo totale (pari a **€ 16.784,30**) entro il termine dei lavori.
- Il titolare dovrà presentare garanzie personali, nella forma di **polizza fidejussoria** concessa da istituti bancari o assicurativi, di durata pari alla durata del titolo abilitativo e comunque tacitamente rinnovata fino a che l'Unione non ne autorizzerà esplicitamente lo

svincolo, a garanzia delle somme non immediatamente corrisposte incrementate del 10% per sanzioni amministrative come disposto dalla L.R. 23/2004; nel caso di cui trattasi, pertanto, la somma da garantire ammonterà a **€ 36.925,46 (euro trentaseimilanovecentoventicinque/46)**, di cui € 3.356,86 a titolo di sanzione. Copia autentica della suddetta fidejussione sarà da presentarsi all'atto di stipula della convenzione unitamente alle ricevute di versamento della prima rata del contributo.

Servizio Urbanistica

Nulla osta all'intervento, come da *Relazione di Conformità Urbanistica* in data 09.10.2024, che si allega al presente parere.

Firmato digitalmente

Il dirigente del Settore

Programmazione Territoriale

Ing. Alice Savi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Estratto Verbale Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio

Estratto verbale n. 6 seduta del 29/07/2025

Numero Pratica	SUE 540/2024
Esbiente	BANDO FORAGGI S.r.l.
Progettista	Geom. CAVALLINI TOMAS
Oggetto	Parere CQAP legato a Procedimento Unico ex art. 53 L.R. 24/2017 NON in variante al PUG per ampliamento di attività produttiva agro industriale consistente nella realizzazione di due nuovi fabbricati.
Ubicazione	PORTOMAGGIORE, strada Rangona n. 48, loc. Portoverrara
Parere	FAVOREVOLE
Condizioni	
Motivazioni	
Favorevoli	5/5
Astenuti	0/5
Contrari	0/5
Note	Le piante di progetto, che verranno messe a dimora, dovranno avere dimensioni conformi al Regolamento del verde pubblico e privato di cui all'allegato C al vigente Regolamento Edilizio.

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Ing. Valentina Berardi



DETERMINAZIONE

Determ. n. 1351 del 28/07/2025

Oggetto:COMUNE DI PORTOMAGGIORE - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017, PER OPERE DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA AGRO-INDUSTRIALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI DUE NUOVI FABBRICATI, STRADA RANGONA 48. PROPONENTE BANDO FORAGGI SRL. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/90. PARERE AI SENSI DELL'ART. 53, CO. 9, DELLA LR 24/2017, VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5, L.R. 19/2008)..

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;

Richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 1577 del 08.07.2024 recante “Approvazione dell’atto di coordinamento tecnico, in merito agli interventi di edilizia residenziale e sociale (ERS) e al procedimento unico di cui all’art. 53 della legge regionale n. 24 del 2017”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;

Atteso che l’Unione dei Comuni Valli e Delizie (di seguito, “Unione”), costituita tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore:

- risulta titolare della funzione relativa ai servizi di *Programmazione e pianificazione urbanistica, l’Edilizia privata, il Sistema informativo territoriale, l’Ambiente*;
- ha completato la formazione degli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 24/2017 dotandosi di:
 - Piano urbanistico generale - PUG, comprensivo di Zonizzazione Acustica Comunale - ZAC, approvato con D.C.U. n. 36 del 29.09.2022, efficace dal 26.10.2022, data di pubblicazione dell’avviso di approvazione sul BUR della Regione Emilia Romagna;
 - Regolamento Edilizio - RE, approvato con D.C.U. n. 37 del 29.09.2022, entrato in vigore il 26.10.2022;

Premesso che:

- l’Unione con nota del 21/08/2024, acquisita agli atti con PG n. 27429/2024:
 - ha comunicato l’avvio del Procedimento Unico, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, per le opere ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati, da parte della ditta Bando Foraggi srl, con valenza di Permesso di Costruire;
 - ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14 ter della L. 241/90, per l’acquisizione di pareri e nulla osta necessari all’approvazione del progetto in oggetto;
 - ha reso disponibili gli elaborati progettuali di che trattasi al link: <https://drive.google.com/drive/folders/1rvhLU-GcMqI5L4OUQFzXmjYox12LeIBI?usp=sharing>;
- questa Provincia ha richiesto integrazioni, con nota PG n. 29410 del 10/09/2024;
- con nota del 09/10/2024, acquisita agli atti con PG n. 32824/2024, l’Unione ha trasmesso la Relazione di Conformità Urbanistica non riscontrando contenuti di variante;
- con successiva nota del 08/01/2025, acquisita agli atti con PG n. 382/2025, l’Unione ha trasmesso la Determina dirigenziale n. 2 del 07/01/2025 di conclusione positiva della Conferenza di Servizi istruttoria ove è riportato che:

“Dato atto che la documentazione progettuale integrativa presentata, atta a rispondere ai rilievi posti dagli Enti e Servizi coinvolti, verrà sottoposta agli stessi soggetti nella successiva fase di Conferenza di Servizi decisoria, in ottemperanza a quanto previsto ai commi 3 e 4 dell’art. 53 della LR 24/2017, affinché ne possano valutare il contenuto ed esprimere il proprio parere finale con il quale venga attestato l’avvenuto recepimento/adeguamento a quanto precedentemente rilevato/richiesto”;

Vista la nota trasmessa in data 30/01/2025, acquisita agli atti con PG n. 3719/2025, con la quale il l’Unione:

- ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/90, per l’acquisizione di pareri e nulla osta necessari all’approvazione del progetto in oggetto;
- ha comunicato che l’avviso di avvenuto deposito sarà pubblicato sul BURERT n. 21 (Parte Seconda) a decorrere dal 31/03/2025, per 60 giorni, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 e del D.Lgs. 152/2006;
- ha precisato che il Procedimento Unico in questione e la VALSAT saranno depositati dal 29/01/2025, data di pubblicazione dell’avviso di deposito sul BURERT parte seconda n. 21, con scadenza dei 60 giorni di deposito il 31/03/2025 (primo giorno non festivo successivo al termine di scadenza);
- ha fissato il termine perentorio del 15/02/2025, per le richieste di integrazioni da parte degli Enti coinvolti;
- ha reso disponibile la documentazione coordinata relativa alla Conferenza di Servizi decisoria al link: <https://drive.google.com/drive/folders/1Ll7lv-poHyMORTapBtQHl8zOy456JNO6>;

Constatato che, nell’ambito del procedimento unico in oggetto, attuato mediante Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona:

- oltre a questa Amministrazione, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - Azienda AUSL di Ferrara;
 - Arpae - APA Centro;
 - Arpae - SAC;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell’Emilia-Romagna;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara;
 - Versalis;
 - Comune di Portomaggiore;
- con nota PG n. 6281/2025 del 19/02/2025, l’Unione ha trasmesso le richieste di integrazioni formulate dagli Enti e, contestualmente, ha sospeso i termini del procedimento;

- con successiva nota PG n. 13274/2025 del 08/04/2025, l'Unione ha comunicato che durante il periodo di deposito (60 gg) non sono pervenute osservazioni rilevanti ai fini ambientali;
- in data 28/04/2025, con nota PG n. 15608/2025, l'Unione ha reso disponibili i chiarimenti presentati dal proponente a seguito delle richieste avanzate dagli enti in sede della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria e, contestualmente, ha riavviato il procedimento;
- con nota PG n. 25361/2025 del 01/07/2025, l'Unione ha trasmesso la Relazione di conformità Urbanistica (come da precedente PG n. 32824/2024) e ha reso disponibili anche i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;

Tenuto conto che, relativamente alla conformità delle opere in progetto con la pianificazione urbanistica vigente, con nota PG n. 25361/2025, l'Unione ha rilevato che:

“L'area interessata dall'intervento è classificata come “Territorio Rurale ad Alta Vocazione Produttiva (AVP)” dal vigente PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie. [...]”

L'uso riconosciuto al centro aziendale in argomento è “f3 - Attività di conservazione condizionata, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, di tipo aziendale e interaziendale”, disciplinato dall'articolo 6.7 delle norme del PUG, che nel caso di ampliamenti realizzati da soggetti non IAP, ammette il ricorso al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, a condizione che l'attività sia ritenuta compatibile con il territorio rurale, tenendo conto della sostenibilità degli impatti sul paesaggio, sulla viabilità e sulle reti tecnologiche.

Assodato che l'intervento in questione non ricade fra quelli computati ai fini della quota massima di consumo di suolo ammissibile, ai sensi dell'articolo 6 comma 5 lettera b) della LR 24/2017, che ivi annovera “gli interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse,”, l'applicazione del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017 deve rispettare i criteri relativi al territorio rurale definiti dall'art. 3.7 della SQUEA del PUG.

Alla luce della documentazione presentata, e visti i contenuti della Relazione di VALSAT, l'intervento risulta conforme alla pianificazione dell'Unione (PUG e SQUEA) in quanto:

- *rispetta i dettami dell'art. 6.7 delle norme del PUG;*
- *viene dimostrato che non sussistono ragionevoli alternative localizzative, tenuto conto altresì che l'intervento ricade all'interno dell'area già utilizzata dal centro aziendale per lo stoccaggio temporaneo e quindi non determina consumo di terreno coltivato;*
- *ricade in aree in cui la qualità multifunzionale del suolo dal punto di vista della fornitura di servizi ecosistemici è considerata bassa (livelli 0 e 1) di cui al capitolo A.1.6.6 del QCD_1;*
- *non ricade in prossimità di un elemento areale o lineare della Rete ecologica;*

- *non ricade in prossimità di un tracciato della rete ciclabile provinciale;*
- *non interessa un progetto di valorizzazione come individuato dal PUG;*
- *non ricade all'interno del sito UNESCO o della sua area tampone.*

E in merito ad eventuali contenuti di variante connessa al progetto e della loro ammissibilità in relazione a quanto riporta nella citata DGR n. 1577/2024 precisa che “*L'intervento in argomento non si presenta in variante allo strumento urbanistico vigente*”;

Richiamata la D.G.R. n. 1577/2024, (Approvazione dell'atto di coordinamento tecnico, in merito agli interventi di edilizia residenziale e sociale (ERS) e al procedimento unico di cui all'art. 53 della legge regionale n. 24 del 2017) e, in particolare, il paragrafo 3.2., ove è riportato che:

“... la disciplina stabilita dall'art. 53 deve essere comunque interamente osservata anche nei casi in cui il procedimento unico non comporti variante alla pianificazione territoriale vigente, ma si limiti a stabilire la puntuale localizzazione nel territorio dell'ampliamento dell'attività economica già insediata e a definire puntualmente la disciplina urbanistica ed edilizia di dettaglio di tale intervento, in conformità a quanto prescritto dalla legge per i nuovi insediamenti extraurbani e alle indicazioni strategiche del piano generale, assolvendo ad una funzione del tutto analoga agli strumenti attuativi”;

Tenuto conto che, trattandosi di procedimento con funzione di pianificazione attuativa, la Provincia si esprime in merito al progetto sottoposto a procedimento unico ex art. 53 LR 24/2017 di che trattasi relativamente alla:

- Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017. Al riguardo, si precisa che:
 - l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
 - in virtù della L.R. 13/2015, la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC;
- Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008. Al riguardo, si precisa che, in virtù dell'incarico in essere (Determina n. 631 del 26/03/2025), il Dott. geol. Giacomo Carloni svolge l'attività istruttoria per la valutazione di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio;

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'intervento in oggetto si evince che:

- l'area oggetto del presente intervento è situata in Comune di Portomaggiore, in v. Rangona n. 48, località Portoverrara, a sud est del centro di Portomaggiore;
- il progetto prevede la realizzazione di due nuovi capannoni per il ricovero di prodotti lavorati e da lavorare (balloni di foraggio ed erba medica) all'interno dell'area di pertinenza della ditta insediata;
- l'intervento sarà realizzato in territorio rurale, in un'area classificata dal PUG come “*Territorio Rurale ad Alta Vocazione Produttiva (AVP)*”;

- le opere in oggetto interessano le aree del Comune di Portomaggiore identificate catastalmente al Fg. 159, mp.li 112 e 9003, già nella disponibilità della società Bando Foraggi S.r.l.;

Considerato che l'area interessata dall'ampliamento è compresa all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 6, denominata "della Gronda", secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e che l'intervento non interferisce con aree appartenenti alla Rete Natura 2000;

Considerato, inoltre, che:

- l'Unione attesta che il progetto in esame non comporta variante al PUG;
- per quanto concerne gli aspetti di pianificazione territoriale, stanti le caratteristiche dell'intervento e considerata la conformità al PUG, Piano approvato in conformità al PTCP, in linea generale, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- gli Enti competenti in materia ambientale si sono così espressi:
 - Arpae, parere favorevole con raccomandazioni di carattere ambientale per la fase di cantiere e per la fase di esercizio;
 - AUSL, parere favorevole con condizioni;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, parere favorevole con prescrizioni;
- durante il periodo di deposito (60 gg) non sono pervenute osservazioni rilevanti ai fini ambientali;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in ragione delle valutazioni del Comune e degli Enti competenti in materia ambientale non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente;

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sul progetto in oggetto ai sensi:

- dell'art. 53, co. 9, della L.R. 24/2017 (valutazione aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con il rischio sismico);

Evidenziato che:

- sono state acquisite le valutazioni del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica in materia di pianificazione territoriale e urbanistica;
- relativamente alla Valutazione ambientale (art. 1, co. 4, L.R. 9/2008 e art. 18 L.R. 24/2017), è stata acquisita l'istruttoria resa da Arpae-SAC di Ferrara, acquisita agli atti con PG n. 26681 del 10/07/2025, allegato A parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- relativamente alla valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5 della L.R. 19/2008), è stata acquisita, altresì, l'istruttoria resa dal tecnico incaricato Dott. geol. Giacomo

Carloni, trasmessa in data 24/07/2025, allegato B parte integrante formale e sostanziale del presente atto;

- il Servizio Mobilità e Viabilità non ha rilevato interferenze del progetto con la viabilità di competenza;
- il Servizio Associato Sismica, al quale sono state delegate le competenze in materia di rischio sismico dall'Unione, ha evidenziato che, in virtù di quanto riportato dal proponente nel modulo MUR A.1/D.1, si rimanda la valutazione di merito al deposito delle strutture (ai sensi art. 13 L.R. 19/2008) da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i;

Ricordato che:

- con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 107 del 04.10.2024 è stato conferito al sottoscritto ing. Luca Capozzi l'incarico di Dirigente del Settore 3 Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità;
- con Determina n. 30 del 13/01/2025 è stato conferito all'arch. Manuela Coppari l'incarico di Elevata Qualificazione "Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica" comportante, tra l'altro, la responsabilità di procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990;

Dato atto, conseguentemente, che la Responsabile del procedimento è l'arch. Manuela Coppari, titolare di incarico di Elevata Qualificazione per il Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica;

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Vista la propria competenza a provvedere;

DETERMINA

ai fini dell'espressione delle Parere art. 53, co. 9, della LR 24/2017, della Valutazione Ambientale, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 18, L.R. 24/2017 e art. 1, co. 4, L.R. 9/2008, e della Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, art. 5, L.R. 19/2008:

1. di dare atto che quanto espresso in parte narrativa è da intendersi qui integralmente richiamato per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di esprimersi sugli **aspetti urbanistici e inerenti alla pianificazione territoriale**, ai sensi dell'art. 53, co. 9, della L.R. 24/2017, secondo quanto riportato in parte narrativa e, in particolare, nei precedenti "Considerato", evidenziando altresì che, stanti le caratteristiche dell'intervento e considerata la conformità al PUG, Piano approvato in conformità al PTCP, **non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)** e alla pianificazione settoriale vigente;

Resta inteso che l'Unione dovrà:

- verificare il rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti convocati nella Conferenza di Servizi;
- esprimere la propria posizione definitiva, in quanto Ente titolare degli strumenti di pianificazione cui l'intervento comporta variante, come previsto dall'art. 53, co. 5 della L.R. 24/2017; tale posizione definitiva è subordinata alla preventiva pronuncia dell'organo consiliare (Consiglio Comunale), ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte del medesimo organo entro 30 giorni dall'assunzione della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi;
- acquisire l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 a carico del proponente, come previsto dall'art. 53, co. 6, lett. e) della L.R. 24/2017;
- pubblicare la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sul proprio sito web e depositarla presso la propria sede per la libera consultazione del pubblico. Un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi dovrà essere pubblicato sul BURERT, ai sensi dell'art. 53, co. 10, della L.R. 24/2017;
- provvedere a trasmettere a questa Provincia, quale autorità competente per la valutazione ambientale, copia integrale della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, per la pubblicazione sul proprio sito web;

3. di esprimersi in qualità di autorità competente per la **Valutazione ambientale (VAS- Valsat)**, facendo propri i contenuti della proposta di parere resa da Arpae-SAC, assunta al PG n. 26681 del 10/07/2025 (allegato A al presente atto), cui si rimanda integralmente
- **con le prescrizioni** impartite dagli Enti con competenza ambientale;

4. di esprimere la **Valutazione favorevole di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, facendo propria la proposta di parere (allegato B al presente atto), acquisito in data 25/07/2025, a cui si rimanda integralmente, **a condizione che:**
- in fase esecutiva, venga garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma.

Resta inteso che il Comune, in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia;

5. di dare atto che, secondo quanto dichiarato dal proponente, il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, verrà effettuato successivamente alla conclusione del procedimento in oggetto e, comunque, prima dell'inizio dei lavori;
6. di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione della presente Determ;

7. di trasmettere la presente Determina all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

**IL DIRIGENTE
CAPOZZI LUCA**

Documento informatico firmato digitalmente

Pratica SINADOC n.29868/2024

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 26
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: D.Lgs.152/06 L.R. 9/08 LR 24/2017. Trasmissione della relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere ambientale - Valsat per il "Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24 del 21/12/2017 per Ampliamento di attività produttiva Agro-Industriale dello stabilimento Bando Foraggi S.r.l. relativo alla costruzione di due capannoni di stoccaggio balloni di foraggio ed erba medica in Via Rangona 48, località Portoverrara in Comune di Portomaggiore (FE)".

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria conclusiva della valutazione relativa alla VALSAT per il piano in oggetto.

firmato digitalmente
Il Responsabile della UO
Autorizzazioni complesse ed energia
Dott. Alessandro Travagli

**RELAZIONE ISTRUTTORIA AI FINI DELL'ESPRESSIONE DEL PARERE AMBIENTALE -
VALSAT PER IL "PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL
21/12/2017 PER AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA AGRO-INDUSTRIALE DELLO
STABILIMENTO BANDO FORAGGI S.R.L. RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DI DUE
CAPANNONI DI STOCCAGGIO BALLONI DI FORAGGIO ED ERBA MEDICA IN VIA RANGONA
48, LOCALITÀ PORTOVERRARA IN COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE)".**

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";
- il documento "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n. 9";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015";

PREMESSO CHE:

- in data 5/8/2024 la ditta **BANDO FORAGGI S.R.L.** srl ha presentato all'Unione Valli e Delizie (FE) richiesta per attivazione di Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 in variante al PUG e con valenza di Permesso di Costruire inerente l'ampliamento dell'attività produttiva agro-industriale della ditta BANDO FORAGGI srl mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati in Portomaggiore (FE) strada Rangona cn.48;
- la documentazione è stata integrata volontariamente in data 13.08.2024;
- la data di avvio del procedimento è il 20.08.2024; l'Unione Valli e Delizie ha indetto una conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. n. 241/90 in modalità sincrona;
- a seguito dell'esito favorevole della Conferenza dei servizi istruttoria, l'Unione Valli e Delizie ha provveduto a indire in data 30.01.2025 la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona;

- la società proponente svolge attività di trattamento del foraggio verde o preessiccato e l'ampliamento è funzionale all'attività in essere;
- l'intervento consiste nella realizzazione di un ampliamento dell'attività esistente mediante edificazione di due nuovi capannoni, con strutture di tipo prefabbricato in calcestruzzo armato;
- nell'area oggetto di intervento vengono attualmente stoccati sul suolo in via provvisoria materiali da lavorare (balloni di foraggio, paglia ed erba medica) raggruppati in cumuli prima della lavorazione;
- l'Unione Valli e Delizie (FE) è dotata del PUG Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato con delibera di Consiglio Unione n. 36 del 29/09/2022 e in vigore dal 26.10.2022 (data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di approvazione);
- l'intervento in argomento non si presenta in variante allo strumento urbanistico vigente, come attestato dalla relazione di conformità urbanistica redatta dall'Unione Valli e Delizie trasmessa con nota prot. Unione n.33632/2024 e assunta agli atti di Arpae al n.PG/2024/181983;
- l'area interessata dall'intervento è classificata come "Territorio Rurale ad Alta Vocazione Produttiva (AVP)" dal vigente PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed è gravata dai seguenti vincoli relativi alla vulnerabilità e sicurezza del territorio:
 - "Fascia di rispetto dei condotti di ammoniaca ed etilene" in quanto sul confine ovest/sud-ovest è presente una condotta interrata di ammoniaca ed etilene che costituisce la "Pipeline Nord Adriatico (4° Tronco);
 - "Fascia di rispetto stradale" per la parte prospiciente via Rangona.
- l'intervento è stato giudicato dall'Unione come autorizzabile secondo le procedure dell'art.53 LR 24/2017;
- l'avviso dell'avvenuto deposito, con i contenuti di cui all'art. 45 comma 3 della LR 24/2017 è pubblicato sul BURERT Parte Seconda n. 21 del 29.01.2025 per 60gg;
- ai fini della Valutazione Ambientale è stato considerato l'elaborato "RELAZIONE DI VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)" allegato alla documentazione trasmessa, che contiene gli elementi di istruttoria utili alla Valsat di cui alla LR 24/2017;
- pertanto si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per il procedimento ex art.53 LR 24/2017;
- in ragione della L.R. 13/2015 la Provincia, autorità competente, emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ARPAE – SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma del Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia di ARPAE – SAC Ferrara;

DATO ATTO CHE:

- ARPAE SAC ha preso atto dei pareri degli Enti con competenze ambientali espressi nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico avviato dall'Unione Valli e Delizie e trasmessi dalla Provincia di Ferrara:
 - Azienda U.S.L. di Ferrara: parere favorevole condizionato;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: parere favorevole condizionato;
 - ARPAE SSA: Parere di compatibilità ambientale favorevole condizionato;
- a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione, che ha avuto inizio con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT Parte Seconda n. 21 del 29.01.2025 per 60gg, non sono pervenute né osservazioni né opposizioni, così come comunicato dall'Unione Valli e Delizie con propria nota n.013620/2025.

VALUTATO CHE:

- a seguito della realizzazione dell'intervento si determina l'impermeabilizzazione di suolo che viene mitigata con la realizzazione di una vasca di laminazione in terra in grado di garantire l'invarianza idraulica dell'intervento; la vasca verrà realizzata mediante un invaso posto sul lato nord-est del centro aziendale, di capacità pari a mc. 1.050 e scarico indiretto nello Scolo Magnana attraverso l'apposito manufatto di regolazione (bocca tarata Ø 100), per una portata massima di 19 l/s, come da indicazioni del competente Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- l'impatto visivo dei nuovi fabbricati dalla Via Rangona verrà mitigato mediante la piantumazione di alberature ed arbusti misti autoctoni disposti a macchia, che si andranno ad integrare con la vasca di laminazione che fungerà anche da area verde;
- come evidenziato nel parere di competenza di Arpa SSA, *“L'accesso all'insediamento produttivo ed i percorsi interni di transito non subiranno modifiche, saranno presenti pendenze nel terreno al fine evitare il ristagno delle acque meteoriche, le quali convoglieranno in una rete di scarico di nuova realizzazione che convoglierà nel fosso interpodere. (...) La proposta di ampliamento comporterà altresì delle modifiche di distribuzione delle acque bianche che verranno convogliate nel fosso interpodere con un nuovo punto di scarico; verrà predisposto anche un serbatoio di accumulo che raccoglierà le acque derivanti dalle coperture dei capannoni e che verrà svuotato tramite pompa all'interno dell'impianto di irrigazione”*;
- l'area su cui si interviene non è gravata da vincoli di rilievo paesaggistici o relativi alla vulnerabilità e sicurezza del territorio;

- l'area d'intervento, come attestato dall'Unione Valli e Delizie nella propria relazione urbanistica:
 - non interferisce con siti appartenenti alla Rete Natura 2000;
 - non ricade in prossimità di un elemento areale o lineare della Rete ecologica;
 - non ricade in prossimità di un tracciato della rete ciclabile provinciale;
 - non interessa un progetto di valorizzazione come individuato dal PUG;
 - non ricade all'interno del sito UNESCO o della sua area tampone
- come attestato dalle valutazioni contenute nel documento di Valsat e nei pareri espressi dagli enti con competenze ambientali coinvolti, la realizzazione dell'intervento non determina impatti ambientali significativi e non necessita della previsione di misure di mitigazione/compensazione degli stessi, ulteriori rispetto a quanto già previsto dal progetto;

in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:

di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17 in merito al "Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24 del 21/12/2017 per Ampliamento di attività produttiva Agro-Industriale dello stabilimento Bando Foraggi S.r.l. relativo alla costruzione di due capannoni di stoccaggio balloni di foraggio ed erba medica in Via Rangona 48, località Portoverrara in Comune di Portomaggiore (FE), con le prescrizioni impartite dagli enti della Conferenza di Servizi, che si intendono qui richiamati.

firmato digitalmente

Il Responsabile della UO

Autorizzazioni complesse ed energia

Dott. Alessandro Travagli

Oggetto: Comune di Portomaggiore – Procedimento unico, ai sensi dell’art. 53 della LR 24/2017, per opere di ampliamento di attività produttiva agro-industriale mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati, strada Rangona 48. Proponente Bando Foraggi srl. Conferenza di Servizi art. 14-ter L. 241/90. Valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5 L.R. 19/2008 e ss.mm.ii.). Relazione istruttoria.

Richiamati:

- il D.M. 16 gennaio 1996, n. 64, recante “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”;
- le Ordinanze P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274, e 2 ottobre 2003, n. 3316, recanti “Primi elementi di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19, recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- il D.M. 17 gennaio 2018, n. 8, recante “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”.

Richiamate altresì:

- la D.A.L. 02 maggio 2007, n. 112, recante “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell’art. 16 comma 1, della L.R. 20/2000 per “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”. BURERT n. 64 del 17/05/2007”;
- la D.G.R. 01 agosto 2016, n. 1300, recante “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell’art. 22 Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 5 del 17/12/2015”;
- la D.G.R. 23 luglio 2018, n. 1164, recante “Aggiornamento della classificazione sismica di prima applicazione dei comuni dell’Emilia-Romagna”;
- la D.G.R 12 aprile 2021, n. 476, recante “Aggiornamento dell’Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)”. BURERT n.137 del 12/05/2021-Parte seconda n. 113”;
- la D.G.R. 26 marzo 2021, n. 564, recante “Integrazione della propria deliberazione n. 476 del 12 aprile 2021 mediante approvazione dell’allegato a, “atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (Artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)”.

Premesso che:

- l’area oggetto di intervento è situata in Comune di Portomaggiore (FE), località Portoverrara, in Via Rangona 48, a sud est del centro di Portomaggiore. Il progetto consiste nella realizzazione di due nuovi capannoni, indicati come “Fabbricato G” e “Fabbricato H”, edificati in continuità sul lotto adiacente al sito produttivo, identificato dal Foglio 155

Mappale 9003. I restanti fabbricati esistenti, utilizzati per il processo produttivo, non saranno invece interessati da interventi edilizi;

- i due nuovi capannoni saranno fabbricati simili, delle dimensioni di 91,10 x 26 metri, per una altezza utile interna sotto trave di 10 m. La tipologia costruttiva sarà in pannelli prefabbricati di cemento liscio, con struttura portante in pilastri e capriate, anch'essi in c.a. prefabbricato, pavimentazione in c.a., canali di gronda prefabbricati in c.a. e pluviali in lamiera preverniciata. La copertura verrà realizzata con tegoli TT in c.a. e manto di copertura in lamiera grecata, che prevede anche la collocazione dei moduli fotovoltaici sull'intera superficie.

Esaminata la relazione geologica redatta ai sensi della Normativa Sismica NTC18 (D.M. 17.01.2018), eseguita dal Dott. Geol. Fabio Zanelli;

Considerato che:

- per la ricostruzione del modello stratigrafico dell'area oggetto di variante sono state realizzate le seguenti indagini geognostiche: i) n. 1 S-CPTU prova penetrometrica statica con sismocono, eseguita fino alla profondità di 30,30m da p.c.; ii) n. 1 CPTU prova penetrometrica con punta elettrica, eseguita alla profondità di 30 metri dal piano campagna; iii) n. 3 CPT prove penetrometriche con punta meccanica, eseguite alla profondità di 40 metri dal p.c.; iv) n. 2 sondaggi a carotaggio continuo eseguiti alla profondità di 20 metri dal piano campagna;
- sulla base dei dati emersi dall'elaborazione geotecnica e litostratigrafica dei terreni, è possibile ricostruire il seguente modello stratigrafico: fino a circa -11 m da p.c. si trovano limi, limi argillosi e limi sabbiosi; da -11 a circa -14 m da p.c. si trovano sabbie sciolte; da -14 a circa -19 m da p.c. sono presenti limi e limi sabbiosi; da -19 a -25 m da p.c. si rinvengono sabbie sciolte; infine, da -25 fino a fondo foro sono presenti nuovamente limi e limi sabbiosi;
- la falda freatica, misurata nei fori d'indagine, risulta variare fra -3,2 a -2,2 m da p.c.;
- tramite la prova S-CPTU è stato possibile classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria di suolo D, “Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 100 e 180 m/s” ($V_{s30} = 172,1$ m/s);
- il Comune di Portomaggiore è classificato ai sensi della DGR 1164 del 23/07/2018 in zona 3 e ricade all'interno dell'area sismogenetica 912, pertanto la magnitudo attesa è $Mw = 6,14$;
- è stata eseguita la verifica della resistenza alla liquefazione delle sabbie utilizzando le prove CPTU, con metodo Robertson (1998), considerando una magnitudo di 6,14 e un'accelerazione $a_{max} = 0,28g$;
- l'Indice Potenziale di Liquefazione IPL per i terreni indagati varia fra 1,99 e 1,90, quindi trattasi di un potenziale basso;

- è stata valutata l'entità dei cedimenti post-sismici che complessivamente sono stati stimati essere pari a circa 5 cm.

Preso atto, inoltre, che:

- in riferimento alle mappe di pericolosità del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), consultabili al link <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/DA/index.html>, l'intervento risulta rientrare all'interno di un'area: i) a pericolosità P1 – Alluvioni rare da Reticolo Principale del Bacino Reno; ii) a pericolosità P1 – Alluvioni rare da Reticolo Principale del Distretto Po; iii) a pericolosità P3 – Alluvioni frequenti da Reticolo Secondario di Pianura del Distretto Po.

ciò premesso e considerato,
si formula il seguente PARERE:

per quanto concerne la Valutazione di compatibilità con il rischio sismico del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si formula **PARERE FAVOREVOLE, a condizione che, in fase esecutiva, venga garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma.**

Resta inteso che il Comune, in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

IL TECNICO INCARICATO

(Geol. Giacomo Carloni)

Sottoscritto con firma digitale